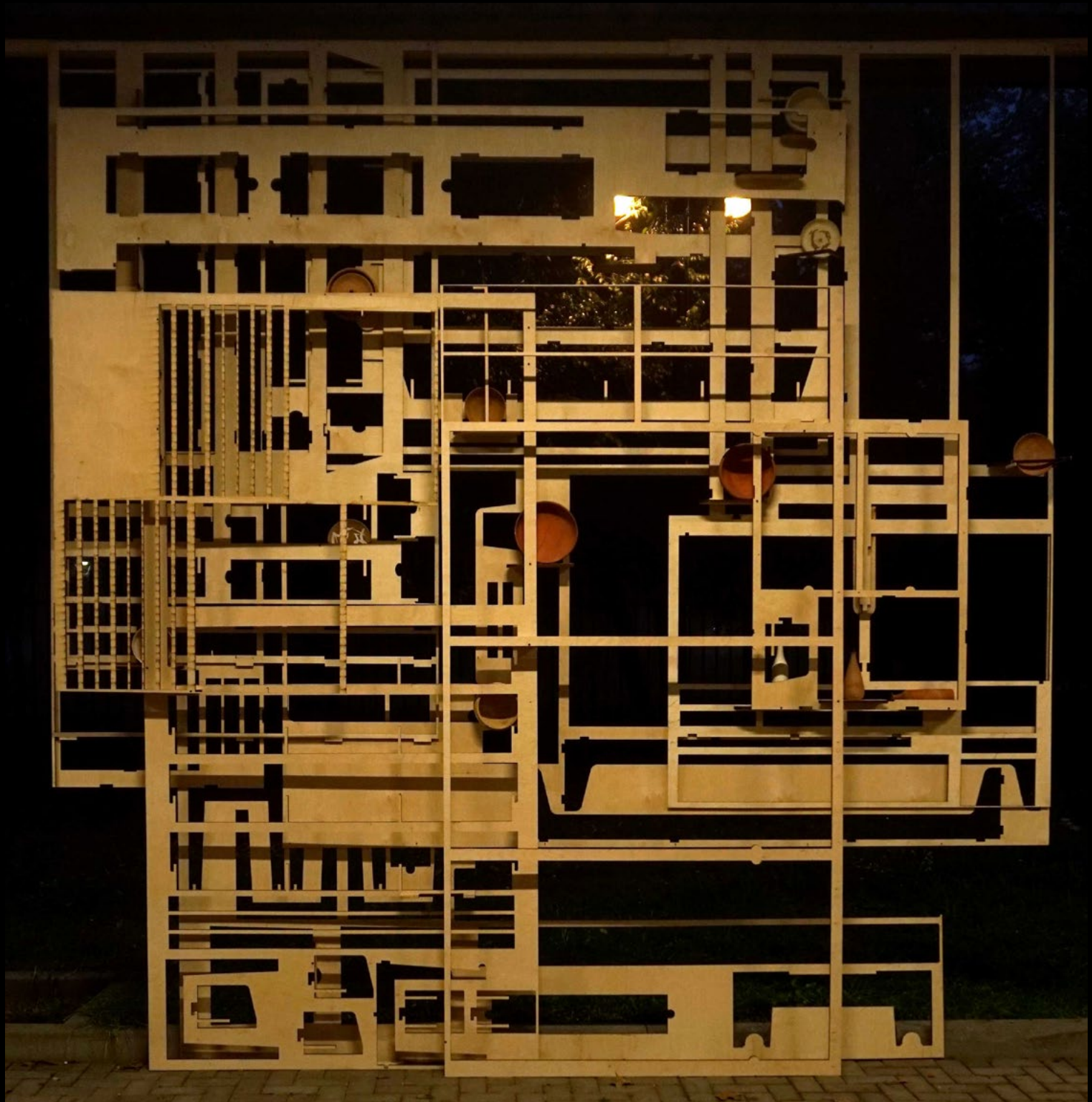




La scultura è realizzata con **legno** e **ceramica**, due materiali emblematici nella storia dell'essere umano. Utilizzati da quasi tutte le civiltà sin dai tempi più remoti, questi materiali caratterizzano numerosissime culture, costituendo una sorta di “*ponte primordiale*” tra umano e naturale.

Nonostante la quantità di materiali di nuova generazione oggi disponibili, questi due elementi originari serbano un'antica energia ancora pulsante e misteriosa. La loro è una **presenza silenziosa** e permeante che continua la sua lenta evoluzione dietro le quinte della caotica società contemporanea.

L'opera è realizzata assemblando **scarti** selezionati di multistrato di betulla tagliati al **laser** e ceramiche foggiate al **tornio**. Nonostante le tecniche di lavorazione siano tra loro molto distanti nel tempo e nello spazio, vi sono degli elementi in comune. Da un lato la **grezzezza** della ceramica engobbiata e biscottata senza smalti e dello scarto di legno semilavorato privo di finiture. Dall'altro la **sofisticatezza** della foggatura al tornio e la precisione del taglio laser. Tutti questi elementi riconfigurati in una unica misteriosa **struttura** coesistono, suggerendo un potenziale **schema logico** di riferimento per nuovi usi e costumi.

The sculpture is made from wood and ceramics, two emblematic materials in the history of human beings. Used by almost all civilizations since the earliest times, these materials characterize numerous cultures, forming a kind of *primordial bridge* between human and nature.

Despite the amount of new generation materials available today, these two original elements retain an ancient energy that is still pulsating and mysterious. Theirs is a silent, permeating presence that continues its slow evolution behind the scenes of chaotic contemporary society.

The work is made by assembling selected scraps of laser-cut birch plywood and wheel-thrown ceramics. Although the processing techniques are far apart in time and space, there are common elements. On the one hand, the roughness of engobed and biscuited ceramics without glazes and semi-finished scrap wood without finishes. On the other, the sophistication of wheel-thrown and the precision of laser-cut. All these elements coexist, reconfigured into a single mysterious structure suggesting a potential logical pattern of reference for new/lost traditions.

ITA

ENG









La scultura è stata realizzata site-specific in occasione della prima edizione di ReA! Art Fair (2020) presso la Fabbrica del Vapore a Milano e selezionata tra le opere vincitrici del ReA! Art Prize 2021.